

CAMB/2018/72 del 25 novembre 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Aggiornamento della pianificazione di ambito del servizio gestione rifiuti del territorio provinciale di Bologna

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2019/72

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 25 del mese di novembre alle ore 14.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/f - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0007445 del 21 novembre 2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Fabbri Alan	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Aggiornamento della pianificazione di ambito del servizio gestione rifiuti del territorio provinciale di Bologna

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n.148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, art. 3-bis;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la L.R. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 67 del 3 maggio 2016, recante “Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)”;

richiamato l’art. 203, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, ai sensi del quale, ai fini dell’organizzazione della gestione del servizio rifiuti urbani mediante sottoscrizione del relativo contratto con il soggetto affidatario, l’Agenzia elabora un Piano d’Ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un Piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo;

accertato che:

- l'art. 7, comma 5, lettera d) della suindicata L.R. n. 23/2011 attribuisce al Consiglio d'Ambito l'approvazione del Piano d'Ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;
- l'art. 8, comma 6, lettera b) della medesima L.R. n. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di proporre al Consiglio d'Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di ambito n.40 del 29 maggio 2018 che ha approvato il Piano di ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani relativamente alla provincia di Bologna, documento che assume valore indicativo ai fini della predisposizione della documentazione tecnico-economica e regolamentare da porre a base dell'affidamento dei servizi;

preso atto che nel dimensionamento tecnico-economico del Piano di ambito approvato nella deliberazione n.40/2018 precedentemente citata risultano esclusi i Comuni (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese) nei quali il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attualmente è svolto da Geovest sulla base della convenzione di servizio approvata con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 14 del 07/04/2016;

richiamata la deliberazione del Consiglio di ambito n. 44 del 24 maggio 2019 che ha approvato gli atti relativi alla procedura di gara ad evidenza pubblica ex art. 164 D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Bologna proposto con deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n.6 del 4 maggio 2016 e confermato con deliberazione del Consiglio di ambito n.58 del 7 ottobre 2016 ad esclusione dei Comuni nei quali il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attualmente è svolto da Geovest sulla base della convenzione di servizio approvata con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 14 del 07/04/2016;

viste le elezioni amministrative del maggio 2019 che hanno modificato la composizione di molte giunte comunali;

considerate le diverse istanze, avanzate da molte Amministrazioni comunali, di modifica nel merito degli standard tecnici di servizio posti a base di gara trattate anche nella seduta di Consiglio locale di Bologna del 26 luglio 2019;

vista la nota inviata dal Coordinatore del Consiglio locale di Bologna (prot. AT_6185 del 30.09.2019) che invitava, a seguito di incontri svolti a seguito di richieste giunte dai Comuni, a far pervenire all'Agenzia istanze scritte circostanziate entro l'11 ottobre 2019;

vista l'istruttoria condotta dall'Agenzia nel merito delle richieste pervenute, condivise nella seduta di Consiglio locale di Bologna del 25 ottobre 2019;

viste le ulteriori richieste giunte anche in data successiva alla seduta di Consiglio locale di cui al punto precedente e considerate dall'Agenzia;

considerato che l'analisi delle richieste pervenute ha comportato l'accoglimento di alcune e il respingimento di altre, in funzione della necessità di mantenere uno standard quanto più possibile omogeneo sul bacino di affidamento oggetto della futura gara per l'affidamento del servizio;

considerato che l'insieme delle richieste accolte comporta una variazione degli standard tecnici ed economici degli allegati al Piano di ambito e, quindi, si configura la necessità di riapprovare la pianificazione di ambito per renderla coerente con i dimensionamenti che saranno posti a base di gara;

ritenuto di riapprovare il Piano d'ambito e relativi allegati per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino provinciale di Bologna, tenendo conto delle modifiche che sono state ritenute accoglibili;

ritenuto di non allegare alla presente deliberazione la documentazione di Piano di ambito con i relativi allegati, in quanto ragioni di segretezza impongono di differire la divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale degli atti di gara nelle forme di legge;

precisato che il comma 527 art. 1 della legge 205 del 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, attribuisce all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, ridenominata Arera, diverse funzioni di regolazione e controllo, tra cui la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

ritenuto di trasmettere il Piano di ambito e i relativi allegati all'Arera per l'espletamento della funzione di cui al punto precedente;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., reso dal Direttore dell'Agenzia, Responsabile *ad interim* dell'Area interessata;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di prendere atto delle richieste di modifica degli standard tecnici di servizio presentate dai Comuni del bacino territoriale di Bologna oggetto della futura gara per l'affidamento del servizio gestione rifiuti, e di accogliere quelle che hanno permesso di mantenere uno standard quanto piu' possibile omogeneo sul bacino di riferimento;
2. di riapprovare, pertanto, il Piano d'Ambito e relativi allegati, di cui alla precedente deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 40/2018 a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle su indicate richieste;
3. di non allegare alla presente deliberazione la documentazione di Piano di ambito con i relativi allegati, in quanto ragioni di segretezza impongono di differire la divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale degli atti di gara nelle forme di legge;
4. di trasmettere il Piano di ambito e i relativi allegati all'Arera per i motivi citati nella delibera;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n.72 del 25 novembre 2019

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Aggiornamento della pianificazione di ambito del servizio gestione rifiuti del territorio provinciale di Bologna

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio
Gestione Rifiuti Urbani
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 25 novembre 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 14 gennaio 2020